



Ceuta, Gassmann: «Chi Ã¨ arrivato dal Marocco Ã¨ come eravamo noi»•

Descrizione

(Adnkronos) «Sono esseri umani, devono avere diritti, non sono scarti, sono persone, sono come eravamo noi»•. Alessandro Gassmann dedica un post alla crisi migratoria di Ceuta e il messaggio pubblicato dall'attore su Instagram scatena un dibattito con un enorme numero di commenti. «Da due giorni si parla di Ceuta, la piccola comunit  spagnola in Marocco, presa d'assalto da migliaia di cittadini marocchini che cercano di lasciare il loro paese per cercare una vita possibile»•, scrive Gassmann, definendo Ceuta «piccola comunit  spagnola in Marocco». In realt  , si tratta di un'exclave e quindi di territorio spagnolo a tutti gli effetti.

«Chi parla di invasione, chi chiude le frontiere con la Spagna, chi accusa il Presidente spagnolo di istigazione alla immigrazione illegale. C  chi si vanta di aver rimandato indietro pi  immigrati e chi invece gioisce per averne fatti entrare meno. Per me in questa immagine c  unicamente la fine della pietas, il collasso dell'umanit  . Sono esseri umani, devono avere diritti, non sono scarti, sono persone, sono come eravamo noi»•, afferma Gassmann, che successivamente prende atto delle risposte, spesso a dir poco «accese». «Analizzando i messaggi aggressivi ricevuti da questo post (molti anche di condivisione, anche critici ma che hanno capito il senso), devo ribadire il pensiero»•, scrive in un successivo messaggio. «S  molti di noi, per disinformazione, per voglia di rivalsa, perch  sinceramente convinti di quanto dicono, hanno perso il senso umano pi  profondo, che dovrebbe contraddistinguere la specie umana: la piet  . State bene»•.

«

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 1, 2026

Autore

redazione

default watermark